

**PORDENONE** Il grande regista di origini friulane ha presentato il suo libro di ricordi e il nuovo film

# Zanussi: «La mia Polonia è un paese che sa reagire»

Lara Zani

PORDENONE

È stato definito "il regista del papa" per il suo film sulla vita di Karol Wojtyła, ma quel film, racconta, lo ha posto fuori dai circuiti più importanti del cinema. Krzysztof Zanussi, il grande cineasta polacco con lontane origini veneto-friulane, continua a realizzare film per il suo pubblico: il prossimo, anticipa, sarà in difesa delle donne contro le femministe «perché il femminismo - spiega - è come il colesterolo: può essere buono o cattivo». E intanto ha pubblicato un libro autobiografico "Tempo di morire. Ricordi, riflessioni, aneddoti" (Spirali, 2009) che in questi giorni sta presentando a Pordenone, Udine (lunedì 17 maggio, Visionario, alle 20.45) e Venezia (martedì 18 maggio, Ateneo Veneto,

alle 17.30), insieme all'anteprima del film "Revisited".

**Il volume autobiografico "Tempo di morire" nasce da una raccolta di appunti scritti nel corso del tempo?**

«No, un editore mi ha chiesto la mia storia; mi sono seduto e ho scritto. Per la verità, di appunti ne ho e raccontano quasi sessant'anni di vita, ma sono appunti e diari che neanche io ho il coraggio di rileggere e che saranno pubblicati, forse, dopo la mia morte».

**Come vede il futuro della sua Polonia, dopo il disastro aereo che ha decapitato il Governo?**

«Con un certo ottimismo perché, dopo aver tanto sofferto nel passato, gli ultimi vent'anni sono stati per noi i migliori del secolo. Il disastro aereo è stato un episodio tragico per le tante vittime che ha provocato, ma si tratta di un episodio. La Polo-

nia è l'unico Paese dell'Unione europea che non ha sofferto per la recessione e questo non è un caso. La nostra economia è basata sulla piccola e media impresa e non abbiamo grandi industrie: questo rappresenta un grande vantaggio nei momenti di crisi. Quest'anima imprenditoriale, soffocata dal regime comunista, ha ripreso forza. Nel momento peggiore del disastro aereo lo Stato ha funzionato benissimo e la democrazia si è dimostrata solida. Del resto, la Polonia è un Paese che si presenta bene nei momenti difficili e male in quelli banali».

**E il futuro dell'Europa?**

«La Polonia è solo una parte minore di questo continente che vive ora il rischio di essere degradato. Basta vedere come non siamo in grado di implementare le strategie di Lisbona per capire quanto sia debole la nostra voglia di crescere».



**REGISTA** Krzysztof Zanussi

